

Buon Natale !!!



In quel tempo l'Imperatore Augusto con un decreto ordinò il censimento di tutti gli abitanti dell'impero romano. Questo

primo censimento fu fatto quando Quirino era imperatore di Siria. Tutti andavano a far scrivere il loro nome nei registri, e ciascuno nel proprio luogo di origine. Anche Giuseppe partì da Nàzaret, in Galilea, e salì a Betlemme, la città del re Davide, in Giudea.

Andò là perché era discendente diretto del re Davide, e Maria sua sposa, che era incinta, andò con lui. Mentre si trovavano a Betlemme, giunse per Maria il tempo di partorire, ed essa diede alla luce un figlio, il suo primogenito.

Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia di una stalla, perché non avevano trovato altro posto.

In quella stessa regione c'erano anche alcuni pastori. Essi passavano la notte all'aperto per fare la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro, e la gloria del Signore li avvolse di luce, così che essi ebbero una grande paura. L'Angelo disse:

<< Non temete! Io vi porto una bella notizia che procurerà una grande gioia a tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato il vostro salvatore, il Cristo, il Signore. Lo riconoscerete così: troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia. >>

Subito apparvero e si unirono a lui molti altri angeli. Essi lodavano Dio con questo canto:

<< Gloria a Dio in cielo e pace in terra agli uomini che egli ama. >>

Poi gli angeli si allontanarono dai pastori e se ne tornarono in cielo. Intanto i pastori dicevano gli uni agli altri:

<< Andiamo fino a Betlemme per vedere quel che è accaduto e che il Signore ci ha fatto sapere. >>

Giunsero in fretta a Betlemme e la trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che dormiva nella mangiatoia. Dopo averlo visto, dissero in giro ciò che avevano sentito di questo bambino. Tutti quelli che ascoltarono i pastori si meravigliarono delle cose che essi raccontavano.

Maria, da parte sua, custodiva gelosamente il ricordo di tutti questi fatti e li meditava dentro di sé.

I pastori, sulla via del ritorno, lodavano Dio e lo

ringraziavano per quel che avevano sentito e visto, perché tutto era avvenuto come l'angelo aveva loro detto. Passati otto giorni, venne il tempo di compiere il rito della circoncisione del bambino. Gli fu messo il nome di Gesù, come aveva detto l'angelo ancor prima che fosse concepito nel grembo di sua madre...

(dal Vangelo secondo Luca)